



*Ministro*

*delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*

Class. 4804 /CIS

All' Onorevole Silvia Covolo

Camera dei Deputati  
ROMA

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Rapporti con il Parlamento  
Ufficio III  
ROMA

Al Segretariato generale  
della Camera dei Deputati  
ROMA

Oggetto: interrogazione n. 4-10316.

Con l'atto di sindacato ispettivo parlamentare in oggetto l'onorevole interrogante chiede di conoscere quali iniziative questo Ministero intenda adottare al fine di superare le criticità relative alla realizzazione della variante alla strada provinciale 46 del Pasubio.

Al riguardo, sulla base delle informazioni fornite dalla Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali e dalla società ANAS, si rappresenta quanto segue.

Nel corso della realizzazione della variante in argomento le attività lavorative hanno subito dei rallentamenti causati da:

- il rinvenimento di 29 siti archeologici;
- le interferenze con la rete alta tensione di Terna;
- l'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19;
- la crisi finanziaria del Raggruppamento temporaneo di imprese affidatario dei lavori.

Ad oggi, per quanto concerne i siti archeologici, la società che ne ha curato la bonifica, coordinata dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio di Verona Rovigo Vicenza, ha ultimato i lavori.

Quanto alle interferenze con la linea Terna, le lavorazioni sono state parzialmente sospese in alcune zone di limitata estensione e, attraverso le interlocuzioni avviate con la predetta società per individuare la risoluzione di tale problematica, è stata recentemente individuata una procedura che

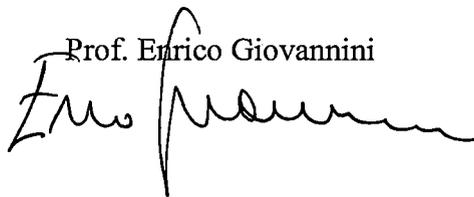
prevede un iter autorizzativo semplificato per una più rapida ripresa dei lavori; a tal fine ANAS ha già acquisito le aree necessarie alla nuova configurazione della linea elettrica.

Considerato il perdurare della crisi finanziaria del Raggruppamento temporaneo di imprese e la conseguente variazione operativa del cantiere, i lavori registrano produzioni minori rispetto al cronoprogramma. Tuttavia, ad oggi è stato completato il montaggio dell'impalcato metallico del viadotto del Sole, è stato ultimato il rilevato di approccio alla spalla sud, mentre, per concludere il rilevato in approccio alla spalla nord, si attende lo spostamento della linea di Terna.

Lo svincolo sud su viale del Sole è in fase di ultimazione e il 30 ottobre u.s. è stato già parzialmente aperto al traffico, così come in fase di ultimazione è anche lo svincolo nord sulla SP 46.

Inoltre, sono in fase conclusiva i lavori relativi al sottopasso Pian delle Maddalene e al sottopasso di via Ambrosini, la cui apertura è prevista alla fine del corrente mese di dicembre.

Le lavorazioni lungo il resto dell'asse stradale saranno ultimate entro i primi mesi del prossimo anno, unitamente alle piantumazioni ed opere a verde lungo tutte le pertinenze dell'asse stradale.

Prof. Enrico Giovannini  


COVOLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.* — Per sapere — premesso che:

la strada provinciale 46 del Pasubio (Strada provinciale 46), ex strada statale 46 del Pasubio (strada statale 46), è una strada provinciale italiana d'importanza interregionale. Ha inizio a Vicenza, dalla periferia nordovest della città, e risale verso nord, toccando i comuni di Costabissara, Isola Vicentina, Malo, Schio, Torrelvicino. A Valli del Pasubio incrocia la strada statale 246 di Recoaro, attraversa la frazione Sant'Antonio del Pasubio e valica il passo Pian delle Fugazze fino ad entrare in Trentino-Alto Adige;

tale arteria consentirà di collegare, in modo più efficace, l'autostrada A4, il sistema tangenziale della città, l'area nord della provincia di Vicenza in direzione Schio e Thiene e la Pedemontana, oltre che migliorare la qualità della vita di chi abita il territorio, allontanando dal centro abitato di Vicenza il traffico pesante e di attraversamento, con conseguente riduzione di inquinamento, rumore, vibrazioni, pericoli per l'utenza debole della strada;

in qualità di stazione appaltante, il 21 marzo 2018 Anas aveva consegnato il cantiere per la realizzazione dell'opera, che ha una lunghezza di 5,3 chilometri, un valore complessivo di oltre 86 milioni di euro e prevedeva una durata di 720 giorni;

fin da subito, purtroppo, è apparso evidente l'andamento irregolare del cantiere, con ancor più evidenti ritardi nell'approntamento delle opere e del tracciato stradale;

secondo il cronoprogramma comunicato da Anas, alla fine di luglio 2020, i lavori di esecuzione dell'opera avrebbero dovuto concludersi entro maggio 2021;

successivamente, a distanza di circa un anno, la stessa Anas, in accordo con l'impresa esecutrice, ha rimodulato il programma dei lavori, prevedendo che il 7 settembre 2021 avrebbe avuto luogo l'inaugurazione dello svincolo di Viale del Sole, per procedere poi all'apertura complessiva del tracciato entro il 31 dicembre 2021;

nonostante l'amministrazione comunale di Vicenza abbia, fin da subito, monitorato con attenzione l'evoluzione del cantiere, organizzando diversi incontri alla presenza congiunta della stazione appaltante e dell'impresa esecutrice con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento delle attività del cantiere, la scadenza fissata per l'apertura dello svincolo di Viale del Sole è stata nuovamente disattesa;

ogni ulteriore giorno di ritardo nella conclusione dei lavori comporta che 37.000 autoveicoli e oltre 2.000 Tir al giorno continuino ad attraversare i quartieri residenziali di Vicenza, con tutte le conseguenze negative che questo traffico infernale inevitabilmente produce per la salute delle persone e la sicurezza stradale:-

se il Ministro interrogato non intenda adottare iniziative, per quanto di competenza, per individuare possibili soluzioni e opportune risorse in relazione alle problematiche sopra evidenziate, al fine di superare le criticità che interessano il cantiere della variante alla strada provinciale 46 gestito da Anas.

(4-10316)